



DECRETO DEL PRESIDENTE N. 10 DEL 16/02/2026

OGGETTO

RIPARTO RISORSE 2025 (D.I. 08/10/2025) AI COMUNI/UNIONI PER ASSISTENZA ALUNNI CON DISABILITÀ FREQUENTANTI LE SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO.

IL PRESIDENTE

Vista la Legge regionale 8 agosto 2001, n. 26 “Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999, n. 10” e in particolare:

- l'articolo 3, commi 1 e 2, che stabilisce che gli interventi e i servizi volti a facilitare l'accesso e la frequenza alle attività scolastiche e formative sono a carico del Comune di residenza dell'alunno, salvo che intervengano accordi diversi fra i Comuni interessati;
- l'articolo 7, comma 3, ove si stabilisce che la Giunta regionale approva, in coerenza con gli indirizzi triennali, il riparto dei fondi a favore delle Province per gli
- gli interventi di cui all'art. 3 e le relative modalità di attuazione;
- l'articolo 8, commi 2 e 3, ove si stabilisce che le Province approvano il programma degli interventi, elaborato con il concorso dei Comuni e delle scuole, contenente i progetti e gli interventi con la relativa assegnazione dei fondi e trasmettono alla Regione la relazione annuale sull'utilizzo degli stessi e sul raggiungimento degli obiettivi della programmazione;

Richiamate:

- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” ed in particolare l'art. 51, comma 1 lett. e), che dispone che la Città metropolitana di Bologna e le Province esercitino le funzioni in materia di programmazione e gestione degli interventi per il diritto allo studio scolastico sulla base degli indirizzi della Regione, fatte salve le competenze dei Comuni;
- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 “Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107” e ss.mm.;
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna n. 24 del 24/06/2025 avente per oggetto “Indirizzi regionali per il diritto allo studio per gli anni scolastici 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028, ai sensi della L.R. n. 26/2001. (Delibera della Giunta regionale n. 795 del 26 maggio 2025)”;
- la deliberazione del Consiglio provinciale di Reggio Emilia n. 35 del 27/11/2025 di approvazione degli “Indirizzi per il diritto allo studio scolastico .Triennio 2025-2027. Anni scolastici 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028 (L.R. 8 agosto 2001, n. 26 - Attuazione della Deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n.24/2025)”;

Visto l'art. 1 c. 947 della Legge 28/12/2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016) che stabilisce che, ai fini del completamento del processo di riordino delle funzioni delle Province, le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche e sensoriali di cui all'art. 13, comma 3 della L. 104/92 e relative alle esigenze di cui all'art. 139, comma 1, lett. c) del decreto legislativo 112/98, siano attribuite alle Regioni a decorrere dal 1. gennaio 2016, fatte salve le disposizioni legislative regionali che alla predetta data prevedono l'attribuzione delle funzioni alle Province, alle Città Metropolitane o ai Comuni, anche in forma associata;

Vista la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026» e, in particolare,

all'articolo 1:

- il comma 210 che, al fine di assicurare un'efficiente programmazione delle politiche per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità, a decorrere dal 1° gennaio 2024 istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, il Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità con una dotazione di euro 552.177.454 per l'anno 2024 e di euro 231.807.485 annui a decorrere dall'anno 2025;
- il comma 213, lettera a), che individua tra le finalità del Fondo di cui al comma 210 il potenziamento dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado;
- il comma 214 che stabilisce che l'utilizzo del Fondo di cui al comma 210, è disposto con uno o più decreti dell'Autorità politica delegata in materia di disabilità, adottati di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con gli altri Ministri per le parti di rispettiva competenza, acquisita l'intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

Visti:

- il decreto interministeriale dell'8/10/2025, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 288 del 12/12/2025, recante "Criteri di riparto e modalità di monitoraggio di quota parte del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità in favore delle Regioni a statuto ordinario e delle Regioni a statuto speciale Sardegna, Sicilia e Friuli-Venezia Giulia, per l'anno 2025 per il potenziamento dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità della scuola secondaria di secondo grado e con disabilità sensoriale di ogni grado di istruzione" che assegna alla Regione Emilia-Romagna la somma di € 9.966.211,98, specificando le rispettive assegnazioni a favore di Province e Città Metropolitana, assegnando alla Provincia di Reggio Emilia € 1.281.810,66;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2118 del 15/12/2025 avente per oggetto "Fondo statale anno 2025 per servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità nelle scuole secondarie di secondo grado e con disabilità sensoriale di ogni grado di istruzione: assegnazione risorse alle Province e alla Città metropolitana di Bologna e definizione criteri per il trasferimento delle risorse ai Comuni" in cui si stabilisce che:
 - il riparto delle risorse tra i Comuni/Unioni dei Comuni da parte della Provincia debba essere effettuato "di norma in funzione del numero degli alunni con disabilità frequentanti le scuole secondarie di secondo grado nell'anno scolastico 2023/2024 residenti e assistiti dai Comuni, ferma restando la possibilità di introdurre criteri aggiuntivi volti a migliorare l'effettiva risposta ai bisogni degli alunni e ad ottimizzare il pieno utilizzo delle risorse, fatta salva la possibilità di attuare motivate azioni di compensazione per specifiche situazioni territoriali e tenuto conto delle funzioni svolte nell'anno 2025";
 - le Province/Città Metropolitana di Bologna dovranno inviare alla Regione - Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro" la seguente documentazione:
 - entro il 28/02/2026 una comunicazione sulla distribuzione delle assegnazioni tra i rispettivi Comuni/Unioni dei Comuni;
 - entro il 30/09/2026 una relazione sull'utilizzo delle risorse trasferite

ai rispettivi Comuni/Unioni dei Comuni;

- verranno attivate le procedure per la raccolta dei dati di monitoraggio come disposto dall'art. 2 del decreto interministeriale sopracitato e secondo le successive istruzioni ministeriali;

Considerato che:

— con lettera del 13 ottobre 2025 la Responsabile di Settore educazione, istruzione, formazione, lavoro della Direzione Generale conoscenza, ricerca, lavoro, imprese della Regione Emilia-Romagna, Francesca Bergamini, ha dato avvio alla rilevazione informatizzata dei dati fisici e finanziari riferiti agli interventi di inclusione scolastica degli studenti con disabilità per l'anno scolastico 2023/2024 e ai servizi di trasporto scolastico per l'anno scolastico 2024/2025. L'applicativo ha previsto l'inserimento dei dati da parte dei Comuni e la validazione da parte degli stessi, delle Unioni di Comuni e della Provincia secondo la seguente tempistica:

- dal 14 ottobre 2025 al 25 novembre 2025: inserimento e validazione dei dati da parte dei Comuni/Unioni di Comuni;
- entro il 9 dicembre 2025: validazione dei dati da parte della Provincia.

— con pec n. 38079 del 15/12/2025 la Provincia di Reggio Emilia ha inviato al Settore educazione, istruzione, formazione, lavoro della Direzione Generale conoscenza, ricerca, lavoro, imprese della Regione Emilia-Romagna, la sintesi dei dati aggregati a livello provinciale sopra richiamati;

— con la deliberazione del Consiglio della Provincia di Reggio Emilia n. 35 del 27/11/2025 avente ad oggetto: "Indirizzi per il diritto allo studio scolastico triennio 2025-2027, AA.SS.2025/2026, 2026/2027, 2027/2028 ai sensi della L.R. n. 26 del 2001. Deliberazione assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna d. 24 del 24 giugno 2025", al paragrafo 2.4.2. la Provincia recepisce i criteri e le modalità di ripartizione delle risorse e anche quest'anno intende assegnare le risorse utilizzando gli stessi criteri percentuali condivisi negli anni precedenti:

- 20% della spesa sostenuta nell'anno 2023/2024 dai Comuni, Unioni dei Comuni per l'esercizio delle funzioni;
- 80% del numero degli alunni con disabilità frequentanti le scuole secondarie di secondo grado nell'a.s. 2023/24 residenti e assistiti dai Comuni;

Ritenuto quindi, in coerenza con le finalità del sopra richiamato Decreto Interministeriale e con i criteri stabiliti dalla DGR n. 2118 del 15/12/2025 di provvedere all'assegnazione a favore dei Comuni/Unioni dei Comuni della somma assegnata alla Provincia di Reggio Emilia pari ad **€ 1.281.810,66** per il potenziamento dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità della scuola secondaria di secondo grado e con disabilità sensoriale di ogni grado di istruzione, nel seguente modo:

— il 20%, pari ad € 256.362,13 da suddividere in proporzione alla media della spesa storica sostenuta per l'esercizio delle funzioni nell'anno 2023/2024, in base ai dati caricati dai Comuni/Unione dei Comuni sul portale Sole (come sopra descritto);

— l'80%, pari ad € 1.025.448,53 da suddividere in proporzione alla presenza di alunni con disabilità frequentanti le scuole secondarie di II grado nell'a.s. 2023/24 residenti e assistiti dai Comuni, in base ai dati caricati dai Comuni/Unioni dei Comuni sul Portale Sole (come sopra descritto);

— la possibilità di attuare azioni di compensazione, tenuto conto che il massimo contributo ammissibile da erogare ai Comuni non può essere superiore alla spesa

prevista per l'esercizio delle medesime funzioni per l'anno 2025;

Dato atto che al termine della ripartizione sopra descritta risulta un'economia di 9.330,44 che è stata suddivisa per il numero degli alunni disabili assistiti alle scuole secondarie di secondo grado nell'a.s. 2024/25 (n. 550) da tutti i Comuni/Unioni di Comuni che erano in condizioni di poter ricevere ulteriori contributi, senza superare la spesa prevista nel bilancio;

Visto l'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Dato atto che l'accertamento al Titolo 2, Tipologia 101, ed al corrispondente Cap. E 168, ed il relativo trasferimento della somma di **€ 1.281.810,66** ai Comuni/Unione dei Comuni avverranno con successiva Determinazione del Dirigente del Servizio con imputazione della spesa alla Missione 04, Programma 06, nel seguente modo:

- per € 1.173.996,68 al Codice del Piano dei Conti Integrato U 1040102003 (per i Comuni) ed al corrispondente Cap. 910 del PEG 2026;
- per € 20.725,10 al Codice del Piano dei Conti Integrato U 1040102005 (per l'Unione Montana) ed al corrispondente Cap. 910 del PEG 2026;
- per € 87.088,88 al Codice del Piano dei Conti Integrato U 1040102999 (altre Amministrazioni Locali n.a.c. - Azienda Cavriago Servizi e Asp Opus Civium per i Comuni di Cadelbosco, Castelnovo sotto) ed al corrispondente Cap. 910 del PEG 2026;

Individuato il Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990 nella dr.ssa Monica Tognoni, Responsabile U.O. Diritto allo studio del Servizio Sicurezza Sismica, Edilizia e Programmazione Scolastica;

Visto il parere favorevole del Dirigente del Servizio Sicurezza Sismica, Edilizia e Programmazione Scolastica, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

Visto il parere favorevole del Dirigente del Servizio Bilancio, in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

DECRETA

- di approvare l'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- di dare atto che la somma complessiva di **€ 1.281.810,66** risulta:
 - per € 1.173.996,68 al Codice del Piano dei Conti Integrato U 1040102003 (per i Comuni) ed al corrispondente Cap. 910 del PEG 2026;
 - per € 20.725,10 al Codice del Piano dei Conti Integrato U 1040102005 (per l'Unione Montana) ed al corrispondente Cap. 910 del PEG 2026;
 - per € 87.088,88 al Codice del Piano dei Conti Integrato U 1040102999 (altre Amministrazioni Locali n.a.c. - Azienda Cavriago Servizi e Asp Opus Civium per i Comuni di Cadelbosco, Castelnovo sotto) ed al corrispondente Cap. 910 del PEG 2026;
- come previsto dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 2118 del 15/12/2025 la Provincia di Reggio Emilia dovrà inviare alla Regione - Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro" la seguente documentazione:
 - entro il 28/02/2026 una comunicazione sulla distribuzione delle assegnazioni tra i

- rispettivi Comuni/Unioni dei Comuni;
- entro il 30/09/2026 una relazione sull'utilizzo delle risorse trasferite ai rispettivi Comuni/Unioni dei Comuni;
- che il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATI:

- Parere di regolarità tecnica
- Parere di regolarità contabile
- Tabella assegnazione risorse

Reggio Emilia, lì 16/02/2026

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma